



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

REPUBBLICA  
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile

## **COMMISSARIO di GOVERNO**

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

DECRETO N. 25 del 16 GEN. 2024

**Oggetto:** Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 2 - Componente 4 – Investimento 2.1b. Approvazione “ACCORDO AI SENSI DELL’ART. 15, DELLA LEGGE 241/1990 PER LA REALIZZAZIONE DEL SUB-INVESTIMENTO 2.1b “Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”.

Appalto per le "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato di Minervino e Zona Industriale" nel Comune di Minervino di Lecce (LE).

**Nomina a Responsabile Unico del Procedimento dell’Ing. Filomena Carbone in sostituzione dell’Ing. Raffaele Sannicandro e nomina del supporto al RUP Ing. Luca Domina.**

CUP: H21J22000100001

### IL SOGGETTO ATTUATORE

**VISTO** l’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, dispone che “a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”;

**VISTO** l’articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale “per l’espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”;

**VISTO** l’articolo 10, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, conferma la titolarità in capo al Commissario Straordinario dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all’articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195;

**VISTO** l’art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l’altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

**VISTO** il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l’attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all’art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

**CONSIDERATO** che in data 20 febbraio 2019 è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (c.d. Piano Proteggi Italia), articolato in vari ambiti di intervento e correlate misure ed azioni attuative;

**VISTA** la legge 241/1990 e ss.mm.ii.;



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

REPUBBLICA  
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile

## **COMMISSARIO di GOVERNO**

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 1 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

**CONSIDERATO** che il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, ha destinato, con l'investimento 2.1 – “Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”, 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piano di investimento elaborati a livello locale e approvati entro la fine del 2021 dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, a cui è attribuito il coordinamento della stessa misura;

**VISTO** il Decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (pubblicato in G.U. 24 settembre 2021) che ha suddiviso le risorse in 400 milioni di euro per “progetti in essere” ovvero per l'originaria finalizzazione “a rendicontazione”, e 800 milioni di euro per la realizzazione di “nuovi progetti”, da individuare nell'ambito della medesima area tematica della riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico, con l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali, avendo riferimento alle tipologie previste dalle lettere d) ed e) del comma 2 dell'art.25 del D. Lgs. N.1/2018, limitatamente ad interventi di natura pubblica;

**VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla L.29 dicembre 2021, n.233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” ed in particolare l'articolo 22 che, relativamente alla quota di 800 milioni destinati a nuovi progetti, ha previsto, tra l'altro, l'adozione di un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, mediante il quale si provvede all'assegnazione e al trasferimento delle risorse finanziarie alle Regioni e PP.AA. entro il 31 dicembre 2021, sulla base dei piani definiti d'intesa tra il citato Dipartimento e i suddetti Enti territoriali, nel rispetto dei criteri stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2016;

**VISTE** le note del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/48239 e n. DIP/51100, rispettivamente del 9 e 25 novembre 2021, con cui sono state condivise, tra le altre, le indicazioni sulla ripartizione delle risorse relative ad ambedue le quote, nonché la sequenza temporale delle azioni funzionali al raggiungimento degli indicatori, in particolare della milestone assegnata, che prevede la pubblicazione dell'atto/degli atti di approvazione del piano/dei piani degli interventi entro il 31 dicembre 2021;

**CONSIDERATO** che con la predetta nota del 9 novembre 2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha avviato l'attività di ricognizione sul territorio finalizzata all'elaborazione, entro i termini previsti, di un elenco di macro-interventi “nuovi”, organizzati per territorio ed evento emergenziale di riferimento, rientranti nelle tipologie di cui all'art.25, comma 2, lettere d) ed e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, da predisporre secondo un ordine di priorità e per un ammontare complessivo pari almeno alla somma assegnata a ciascun territorio, stabilita per la Regione Puglia pari a € 50.639316,27;



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

REPUBBLICA  
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile

## **COMMISSARIO di GOVERNO**

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

**VISTA** la nota del Presidente della Regione Puglia pro. N. 2326/sp del 30 novembre 2021, come integrata dalla nota prot. N. 2767 del 17 dicembre 2022, con cui è stata trasmessa la proposta di piano dei “nuovi” interventi, secondo il format predisposto dallo stesso Dipartimento della Protezione Civile e allegato alla richiamata nota prot. n. DIP/51100, corredata dalle informazioni identificative e dagli elementi di maggior dettaglio richiesti dal competente Dipartimento per le vie brevi;

**VISTA** la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, acquisita al prot. di Ufficio n.5968/2021, con cui è stata approvata la proposta di piano dei “nuovi progetti”, come da Allegato 1 alla stessa nota, individuati con numero progressivo da 1 a 12, per un importo complessivo di € 50.639.316,27;

**DATO ATTO** che:

- tutti gli interventi riguardano il patrimonio pubblico;
- tutti gli interventi proposti risultano coerenti con le finalità di cui all’articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del D. Lgs. N.1/2018, e che pertanto, hanno l’obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali;
- con la trasmissione della proposta di piano di macro-interventi si intende verificata la fattibilità di ogni singolo macro-intervento tale da garantire il rispetto del target assegnato corrispondente al completamento degli interventi entro il 31 dicembre 2025;
- tutti gli interventi proposti devono rispettare il principio del “non arrecare un danno significativo” (DNSH “do no significant harm”), così come anticipato con la nota del 25 novembre 2021, prot. n. DIP/51100 e, in ultimo, con la nota prot. n. 53687 del 10 dicembre 2021;

**CONSIDERATO** che con la nota prot. n. 2326/sp il Presidente della Regione Puglia ha comunicato al Dipartimento della Protezione Civile che è il soggetto che si occuperà del coordinamento di tutte le attività per l’attuazione del PNRR relativamente alla quota della misura 2, componente 4, nella sua qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, nel rispetto di quanto disposto dall’art.36 ter della L. 108/2021, avvalendosi del Soggetto Attuatore e della struttura commissariale esistente per le attività relative i “nuovi interventi”;

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26 febbraio 2018, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l’Ing. Raffaele Sannicandro, allora Commissario Straordinario dell’A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all’attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di competenza del Commissario, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;

**VISTO** l’art.36 ter del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni il legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, tra l’altro, ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati (comma 2);

**CONSIDERATE** le particolari ragioni d’urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico ed al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture ed il patrimonio ambientale e culturale;

**VISTO** l’art. 36 ter del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, in legge 29 luglio 2021, n. 108, dispone che:

## **COMMISSARIO di GOVERNO**

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

- “I Commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico ... esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento”.
- “I Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi di preminente interesse nazionale...”.

**CONSIDERATO** che ai Commissari di Governo, con specifiche disposizioni di legge, nonché con il succitato DL 77/2021, sono stati attribuiti particolari poteri derogatori, al fine della celere attuazione degli interventi di messa in sicurezza dal rischio idrogeologico;

**VISTO** il D. Lgs 36/2023 denominato nuovo “Codice dei contratti pubblici”;

**CONSIDERATO** che, nell’ambito degli interventi di cui all’Allegato 1 alla nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, da finanziare a valere sulle risorse della missione 2, componente 4, del PNRR, nel limite di € 50.639.316,27, di competenza del Commissario di Governo, è ricompreso l’intervento denominato le “Opere di mitigazione del rischio idrogeologico dell’abitato di Minervino e Zona Industriale” nel Comune di Minervino di Lecce (LE) per un importo complessivo di € 5.493.316,27 (CUP H21J22000100001);

**CONSIDERATO** che gli interventi individuati negli accordi di programma sottoscritti tra MATTM e le regioni sono volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana ed alla sicurezza delle infrastrutture e del patrimonio ambientale e culturale, attraverso la riduzione del rischio idrogeologico;

**VISTO** il Decreto Legge del 24 febbraio 2023 n.13 e in particolare l’art. 29, comma 1 a mente del quale “*Al fine di accelerare la loro realizzazione in coerenza con gli obiettivi del PNRR, agli interventi di cui all’articolo 22, comma 1, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, si applica la disciplina prevista dall’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, fatta salva la possibilità di applicare le disposizioni di leggi vigenti qualora le stesse consentano di ridurre ulteriormente i tempi di realizzazione dei citati interventi. Le disposizioni dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n.558 del 15 novembre 2018 relative ai presidenti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Toscana e Veneto devono intendersi riferite ai Presidenti delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano nei cui territori e’ prevista la realizzazione degli interventi di cui al primo periodo.*”;

**VISTA** la OCDPC 558 del 15 novembre 2018 e in particolare l’art. 4 “Deroghe” a mente del quale per la realizzazione di primi interventi urgenti di protezione civile “*nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall’ordinamento comunitario, i Commissari delegati e gli eventuali soggetti attuatori dai medesimi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle seguenti disposizioni normative*”, il cui elenco qui si intende integralmente richiamato;

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 313 del 13 maggio 2022 con il quale è stato assunto come RUP dell’intervento “Opere di mitigazione rischio idrogeologico nell’ambito di Minervino e zona Industriale” nel comune di Minervino di Lecce (LE), l’ing. Raffaele SANNICANDRO, ai sensi dell’art. 31 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii e contestualmente è stato stabilito di adottare il decreto a contrarre e di affidare, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., l’incarico per i “Servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti alla



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

REPUBBLICA  
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile

## **COMMISSARIO di GOVERNO**

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

redazione della progettazione definitiva ed esecutiva” relativamente all’intervento denominato “Opere di mitigazione rischio idrogeologico nell’ambito di Minervino e zona Industriale” nel comune di Minervino di Lecce (LE), allo Studio D’Ambrosio e associati srl, Partita Iva IT08274330722, con studio in Bari in via G. Fanelli 235- cap 70125;

- VISTO** il Decreto Commissariale n. 396 del 21 giugno 2022 con il quale è stata disposta l’efficacia dell’aggiudicazione ex art. 32, comma 7 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., l’incarico per i “Servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti alla redazione della progettazione definitiva ed esecutiva” relativamente all’intervento denominato “Opere di mitigazione rischio idrogeologico nell’ambito di Minervino e zona Industriale” nel comune di Minervino di Lecce (LE), allo Studio D’Ambrosio e associati srl, Partita Iva IT08274330722, con studio in Bari in via G. Fanelli 235- cap 70125;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 148 del 9 febbraio 2023 con cui si è proceduto alla determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art.14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e s.m.i. per l’intervento in oggetto;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 149 del 9 febbraio 2023 con cui è stata disposta la presa d’atto del progetto definitivo e contestualmente è stato dato mandato ai progettisti incaricati di redigere il progetto esecutivo in riferimento all’intervento in oggetto;
- TENUTO CONTO** che l’RTP di progetto ha predisposto il Progetto Esecutivo adeguato ai pareri acquisiti in conferenza di servizi, trasmettendolo con nota acquisita al prot. n. 1311 del 20.03.2023, integrato con successiva nota acquisita al prot. n. 1340 del 21.03.2023;
- VISTA** la nota prot. n. 626 del 22.03.2023 di richiesta da parte del RUP dell’attività di verifica della progettazione ai fini della validazione ai sensi dell’art. 26 del DLgs 50/2016;
- VISTA** la nota da parte dell’area tecnica del CAB, acquisita al protocollo della struttura commissariale con n. 1635 del 03.04.2023, con la quale si richiede la trasmissione del disciplinare sottoscritto per accettazione;
- VISTO** il rapporto di preparazione RAPR-00 trasmesso dall’area tecnica del CAB, acquisito al protocollo della struttura commissariale con prot. n. 1946 del 19.04.2023 che riporta l’esito della preparazione degli elementi da sottoporre a ispezione e l’eventuale conseguente richiesta di trasmissione di nuovi documenti integri, privi di anomalie apparenti e conformi rispetto alle descrizioni fornite in relazione all’attività di ispezione a cui si riferisce;
- VISTO** il rapporto di esame RI01-00 trasmesso dall’area tecnica del CAB, acquisito al protocollo della struttura commissariale con prot. n. 2545 del 26.05.2023 che riporta le risultanze della verifica della progettazione con riferimento all’art. 26 del DLgs 50/2016 aggiornate a conclusione della fase di esame del progetto;
- VISTO** il rapporto di valutazione RI02-00 trasmesso dall’area tecnica del CAB, acquisito al protocollo della struttura commissariale con prot. n. 3784 del 27.07.2023 che riporta le risultanze della verifica della progettazione con riferimento all’art. 26 del DLgs 50/2016 aggiornate a conclusione della fase di valutazione dei riscontri forniti dai progettisti;
- VISTO** il rapporto di ispezione RI03-00 trasmesso dall’area tecnica del CAB, acquisito al protocollo della struttura commissariale con prot. n. 3825 del 28.07.2023 che riporta le risultanze della verifica della

## **COMMISSARIO di GOVERNO**

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

progettazione con riferimento all'art. 26 del DLgs 50/2016 aggiornate a conclusione della fase di determinazione in contraddittorio;

**TENUTO CONTO** che l'RTP di progetto ha predisposto il Progetto Esecutivo revisionato, trasmettendolo con nota acquisita al prot. n. 4552 del 19.09.2023;

**VISTO** il rapporto di ispezione RI04-00 trasmesso dall'area tecnica del CAB, acquisito al protocollo della struttura commissariale con prot. n. 4991 del 13.10.2023 che riporta l'esito della verifica della progettazione con riferimento all'art. 26 del DLgs 50/2016 aggiornate a conclusione della fase di riesame del progetto ritenendo non conforme il progetto;

**CONSIDERATO** che è necessario procedere alla conclusione della verifica preventiva della progettazione ex art. 26 del D.Lgs 50/2016, del Progetto Esecutivo trasmesso;

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 1053 del 07.11.2023 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il Gen. Salvatore Refolo è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116;

**CONSIDERATO** che è necessario procedere alla individuazione di un nuovo RUP in sostituzione dell'ing. Raffaele Sannicandro, garantendo continuità alle attività in essere, relative alla cantierabilità dell'intervento anche al fine di rispettare le scadenze imposte per gli interventi elencati nell' Allegato 1 alla nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, finanziati a valere sulle risorse della missione 2, componente 4, del PNRR e di competenza del Commissario di Governo, fra i quali è ricompreso l'intervento in epigrafe;

**CONSIDERATO** che l'Ing. Filomena Carbone, dipendente dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) e in servizio presso l'Ufficio del Commissario di Governo in intestazione, possiede esperienza pregressa attinente alla realizzazione delle opere pubbliche e conoscenza specifica degli aspetti tecnico-amministrativi ed economici dell'intervento in oggetto;

**RITENUTO** pertanto di conferire l'incarico di RUP, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., all'Ing. Filomena Carbone, in possesso delle necessarie e specifiche competenze tecnico-professionali;

**RICHIAMATE** le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui al D.L. 33/2013 in materia di trasparenza degli atti amministrativi;

**CONSIDERATO** che l'ing. Luca Domina, dipendente dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) e in servizio presso l'Ufficio del Commissario di Governo in intestazione, possiede esperienza pregressa attinente alla realizzazione delle opere pubbliche;

**RITENUTO** pertanto di conferire l'incarico di supporto al RUP all'ing. Luca Domina;

**RICHIAMATE** le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui al D.L. 33/2013 in materia di trasparenza degli atti amministrativi;

Tutto ciò premesso e considerato,



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

REPUBBLICA  
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile

## **COMMISSARIO di GOVERNO**

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

### **DECRETA**

#### **Articolo 1**

Di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente decreto.

#### **Articolo 2**

Di nominare Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di sistemazione idraulica denominato "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato di Minervino e Zona Industriale" nel Comune di Minervino di Lecce (LE), ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'ing. Filomena Carbone, in sostituzione dell'ing. Raffaele Sannicandro e di nominare supporto al RUP l'ing. Luca Domina facenti parte della struttura organizzativa a supporto dell'azione del Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico nella regione Puglia.

#### **Articolo 3**

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriore impegno di spesa per la Stazione Appaltante ed è esecutivo dalla data di pubblicazione.

#### **Articolo 4**

Il presente decreto sarà notificato all'ing. Filomena Carbone, all'ing. Luca Domina e all'Ing. Raffaele Sannicandro (raffaele.sannicandro@ingpec.eu) e pubblicato sul sito internet istituzionale.

#### **Articolo 5**

Di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria del Commissario di Governo in intestazione

Ing. Filomena Carbone

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

(Salvatore REFOLO)